

Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97
Direttore Responsabile: MICHELE ORLANDO - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa

MARZO 2009 ANNO XIII - N. 1

Pianeta giovani

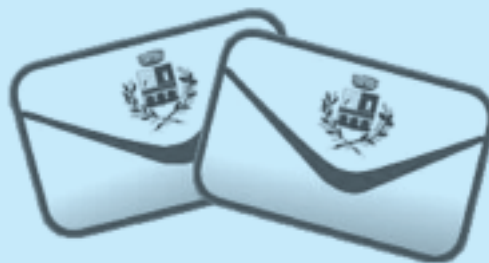
Dopo gli approfondimenti ospitati sugli ultimi numeri di questo giornale e dedicati rispettivamente al mondo della scuola e ai servizi che il Comune offre alle anziane e agli anziani di Roncadelle, ora vorremmo mettere a fuoco le politiche giovanili che da alcuni mesi sono state messe in cantiere da parte dell'Amministrazione Comunale.

Da tempo è attivo, presso la scuola secondaria e con il coinvolgimento anche dei ragazzi delle classi quinte della scuola primaria, il progetto del "Consiglio Comunale dei Ragazzi". Da poco è nato, inoltre, un gruppo giovani con l'obiettivo di dare continuità al CCR, coinvolgendo i ragazzi che sono usciti dalla secondaria.

Il tutto coordinato dal Tavolo per le Politiche Giovanili a cui aderiscono tutte le agenzie educative presenti sul territorio e che, a vario titolo, si occupano di giovani. Una bella scommessa, che ha l'obiettivo di coordinare i diversi progetti, sostenere e stimolare la creatività delle ragazze e dei ragazzi di Roncadelle e renderli sempre più partecipi e protagonisti.

SERVIZIO ALLE PAGINE 14 E 15

Roncadelle Informa Notizie utili dal Comune via e-mail o con sms



Dal 1° aprile verrà attivato un nuovo servizio di comunicazione per favorire l'informazione, la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini nei confronti dell'attività comunale. Chi darà (o ha già dato) il proprio consenso verrà periodicamente raggiunto da un SMS sul proprio telefono cellulare o da una e-mail sul proprio indirizzo di posta elettronica per fornire informazioni utili comunali.

Per aderire: collegarsi al sito www.comune.roncadelle.bs.it, cliccare su "newsletter" e procedere con la registrazione; oppure compilare l'apposito modulo disponibile a pag. 17 e consegnarlo in Municipio.

Misure anticrisi: contributi comunali per sostenere le famiglie in difficoltà

IL SERVIZIO A PAGINA 4

Meno imballaggi e quindi meno rifiuti? Iniziamo con i detersivi alla spina

L'INTERVISTA A PAGINA 13

L'energia solare è arrivata sui tetti delle case

IL SERVIZIO A PAGINA 3

L'amministrazione comunale augura Buona Pasqua

Orari di ricevimento al pubblico

MICHELE ORLANDO - Sindaco
con responsabilità del settore Edilizia privata

Martedì dalle 09.00 alle 11.00 - su appuntamento
Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00
Sabato dalle 09.00 alle 11.00

GIOVANNI MONTANARO - Vice Sindaco
Assessore all'urbanistica e viabilità

Lunedì dalle 16.30 alle 17.30 - su appuntamento
Giovedì dalle 10.30 alle 12.00 - su appuntamento

GIANNI GORNO
Assessore alla pubblica istruzione, cultura, sport e informatizzazione

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Sabato dalle 09.00 alle 10.00 - su appuntamento

DAMIANO SPADA
Assessore al bilancio, tributi e attività produttive

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30 - su appuntamento

RENZO MAZZETTI
Assessore alle politiche sociali e sanitarie

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

LORENZO BOSETTI
Assessore ai lavori pubblici, ecologia e rapporti con le associazioni

Lunedì dalle 16.00 alle 17.00 - su appuntamento
Giovedì dalle 11.00 alle 12.00 - su appuntamento

DIFENSORE CIVICO
Primo mercoledì del mese

BIBLIOTECA 0-8 ANNI "Bi.bliò" - tel. 0302065094

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì
ore 16.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA
tel. 0302589631 - fax 0302589639
e-mail: biblioteca@comune.roncadelle.bs.it

Martedì e giovedì ore 14.00-20.00
Mercoledì e venerdì ore 14.00-18.00
Sabato e domenica ore 9.00-12.00

ISOLA ECOLOGICA
Lunedì - Giovedì ore 9.00-12.00
Martedì - Mercoledì - Venerdì ore 15.00-18.00
Sabato ore 9.00-12.00 / 15.00-18.00

PROTEZIONE CIVILE
Telefono 3382002674

FARMACIA COMUNALE
Telefono 0302584890

Avis comunale di Roncadelle

Ecco il nuovo consiglio direttivo dell'Avis

In data 15/02/09 presso la sala civica si è tenuta l'annuale assemblea, presieduta dal prof. Visini Dino. La riunione di quest'anno è stata particolarmente partecipata in quanto a seguito delle votazioni effettuate è stato presentato il nuovo Consiglio Direttivo che ha eletto Vitto Sergio come presidente, Ghidesi Roberta e Scalvini Gottardo come vicepresidenti, poi ha confermato Fabbri Lidia come segretaria e Sartori Stefano come tesoriere. L'assemblea ha anche ufficialmente nominato Coccoli Giuseppe come presidente onorario, ringraziandolo del lavoro fatto con 15 anni di presidenza ed ulteriori 7 anni come vice presidente a fianco del socio fondatore Fausto Pregarani.

Presenti all'assemblea anche il direttore sanitario dott. Vittorio Artoni, il sindaco dott. Michele Orlando ed il sindaco dei ragazzi Paolo Pesce. Durante l'assemblea si è evidenziato il buon numero di donatori attivi presenti, pari a 208, ed il numero di donazioni effettuate nel 2008, pari a 472 per un totale complessivo di oltre 19.000 dalla data di fondazione, che risale al 1970. Anche se da oltre 2 anni le donazioni si svolgono direttamente presso la struttura provinciale di Brescia, con un notevole miglioramento del servizio reso al donatore, l'AVIS comunale Roncadelle mantiene un rapporto fra donatori e residenti superiore alla media generale, sicuramente grazie alla sua presenza radicata al territorio comunale ed alle molte iniziative realizzate, spesso in stretta collaborazione con le altre associazioni locali. L'importanza del sangue, bene non riproducibile artificialmente, rimane sempre elevata e motivo di attenzione, sia nelle abitudini di vita che l'avisino deve mantenere che nell'assistenza medico-sanitaria che gli viene garantita, a tutela sua ma anche di colui che poi riceverà il sangue.

La struttura di Brescia è aperta tutti i giorni ed il 03/05/09 si terrà la prossima donazione collettiva, per ogni informazione è sempre possibile rivolgersi alla sede comunale di Via Martiri della Libertà, 153 - aperta il martedì e il venerdì dalle ore 20.30 alle 22.00 - telefono 030/2780945.



POLIAMBULATORI SAN MATTEO

Poliambulatori San Matteo s.r.l.

Via Vittorio Emanuele II, n. 28

25030 Roncadelle (Bs)

Tel. 030.2585435 - Fax 030.2580721

Ecco i risultati dei pannelli fotovoltaici comunali

Il comune di Roncadelle ha installato, nell'estate del 2007, quattro impianti fotovoltaici sui tetti del Municipio, della scuola primaria, di quella secondaria e della palestra di quest'ultima. Alla fine del 2008 ecco i dati relativi al "lavoro" di questi 4 impianti:

- 112.898 kWh (chilowattora) di energia prodotte complessivamente
- 59.948 kg di anidride carbonica risparmiata e non immessa in atmosfera
- 22.579 € risparmiati (è il valore dell'energia prodotta che non è stato necessario comprare)
- 53.056 € il contributo ricevuto dal gestore sotto forma di "conto energia" previsto per legge

Inoltre, dall'estate 2008, sul tetto dell'Asilo Nido è stato installato un impianto solare termico in grado di produrre fino ad un massimo di 1.000 litri di acqua calda al giorno.

L'energia solare è arrivata sui tetti delle case

L'Amministrazione Comunale ha dato l'esempio, installando 5 impianti solari su altrettanti edifici pubblici. Poi sono arrivati i contributi comunali per incentivarne l'acquisto anche da parte delle famiglie.

E i primi importanti risultati sono arrivati.

Il modello di sviluppo adottato dalla nostra società produce molto inquinamento; lo sappiamo e ce ne rendiamo conto ogni giorno. Altrettanto chiaro è che non si può andare avanti così ancora per molto tempo, se non vogliamo mettere realmente a rischio la nostra qualità della vita, ma soprattutto quella di chi verrà dopo di noi. Per questo servono scelte lungimiranti, che guardino al futuro e non solo al presente, con l'obiettivo di trovare soluzioni che consentano una minore produzione di sostanze inquinanti.

L'amministrazione Comunale di Roncadelle da alcuni anni ha deciso, nel suo piccolo, di fare la propria parte: ha installato 4 pannelli fotovoltaici e 1 pannello solare termico su altrettanti edifici pubblici; ha realizzato una riqualificazione energetica sull'edificio che ospita la scuola secondaria "A. Gramsci"; ha adottato i medesimi criteri di risparmio energetico nella progettazione dei nuovi edifici che sono in fase di realizzazione e che ospiteranno la nuova sede ASL e la Casa delle Associazioni; ha acquistato due nuove automobili a metano e un Porter gpl. Insomma, un impegno a 360 gradi volto al risparmio energetico e al sostegno delle energie pulite. L'ultimo tassello di questa strategia sono stati i contributi che il Comune ha proposto alle famiglie di Roncadelle per incentivare interventi che puntino ad un maggior risparmio energetico nelle abitazioni oppure alla installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti.

Lo scorso autunno venne approvato un bando al quale hanno risposto 21 famiglie: 2 interessate ad effettuare interventi di risparmio energetico, le altre all'installazione dei pannelli fotovoltaici. Tutte le domande, grazie anche ad una integrazione del fondo messo inizialmente a disposizione, sono state accolte. Poco meno della metà ha già provveduto a posizionare i pannelli sui tetti delle proprie abitazioni; gli altri si sono uniti in un "gruppo di acquisto" per spuntare prezzi inferiori con i fornitori.

"Quello che abbiamo raggiunto è un risultato importante – afferma il sindaco Michele Orlando – perché significa che la nostra proposta è stata apprezzata. È un altro piccolo passo nella direzione di sfruttare sempre più l'energia del sole, un'energia rinnovabile e pulita che rispetta l'ambiente e, nel tempo, consente risparmi sulle bollette. La sfida della tutela ambientale è davvero epocale e riusciremo a vincerla solo con il contributo di tutti: devo dire con soddisfazione che a Roncadelle ci stiamo muovendo nella direzione giusta. Per questo credo proprio che questo bando verrà riproposto anche nel corso del 2009".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico comunale.

Risparmio energetico al cimitero: nuove lampade votive a basso consumo

Al cimitero sono presenti circa 2.400 luci votive, in funzione 24 ore al giorno e fino ad oggi alimentate da normali lampadine ad incandescenza i cui supporti risultano in buona parte ossidati.

Il consumo medio è di 1,5 watt all'ora; quindi il consumo totale in un anno è pari a 31.536 chilowatt.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di sostituire queste lampadine con altrettante lampade a LED, che comportano un consumo medio di 0,5 watt all'ora, con un risparmio quindi del 66% rispetto alle lampadine normali.

L'investimento, pari a 7.632 Euro, verrà ammortizzato in un anno e mezzo circa, dopo di che comincerà il vero e proprio risparmio energetico, con ricadute positive sulle bollette dell'energia elettrica e sulla tutela dell'ambiente.

Misure anticrisi: contributi per sostenere le famiglie in difficoltà

La crisi finanziaria esplosa alla fine dello scorso anno sta purtroppo entrando nel vivo, diventando sempre più una crisi produttiva ed industriale. I dati relativi al prodotto interno lordo, alla produzione industriale, al tasso di disoccupazione dicono che l'Italia, come il resto del mondo, sta affrontando uno dei periodi più delicati della propria storia. La situazione è grave a tal punto che richiede l'intervento e la sinergia delle diverse istituzioni, per evitare che le parti più deboli della società - lavoratori e famiglie innanzitutto - restino sole di fronte alla crisi.



È con questa consapevolezza che l'Amministrazione Comunale di Roncadelle ha elaborato una strategia anticrisi che, a partire dall'inizio del 2009, si è sviluppata in diverse direzioni. Dopo la convocazione di un tavolo a cui hanno partecipato le principali aziende del paese per fare il punto sulla situazione economica e soprattutto su quella occupazionale e dopo l'incontro in Prefettura per presentare al rappresentante locale del Governo centrale il quadro che ne è emerso, adesso è la volta di un pacchetto anticrisi che la Giunta ha approvato la scorsa settimana. Al centro dell'attenzione due categorie di persone:

■ i lavoratori dipendenti che in molti casi hanno subito una consistente riduzione

del reddito a causa di provvedimenti conseguenti a crisi aziendali, quali la cassa integrazione, la messa in mobilità o addirittura il licenziamento;

■ i numerosi lavoratori con un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o interinali o altre forme flessibili di lavoro, che alla scadenza del contratto non ottengono più il rinnovo, trovandosi, dopo anni di lavoro precario, in una situazione sostanzialmente uguale a quella dei lavoratori a tempo indeterminato che vengono licenziati.

“Questa situazione comporta un grave impatto socio-economico anche sul tessuto del Comune di Roncadelle – afferma l'assessore alle Politiche Sociali Renzo Mazzetti – con conseguenze pesanti in particolare per le famiglie con figli a carico, che spesso si trovano in difficoltà anche

solo a sostenere le spese fondamentali: il pagamento dell'affitto o della rata del mutuo, l'acquisto dei generi alimentari e il pagamento delle bollette dell'energia elettrica, del gas e del riscaldamento, le spese scolastiche. Per questo, oltre agli usuali strumenti di intervento socio-assistenziale, abbiamo previsto un sostegno alle famiglie consistente nell'erogazione di un contributo economico straordinario finalizzato a far superare il momento di crisi acuta che consegue alla perdita improvvisa e imprevista di reddito da lavoro dipendente”.

Per avere diritto al contributo, almeno un componente della famiglia deve trovarsi in una delle condizioni citate (cassa integrazione, mobilità, licenziamento, cessazione di un rapporto di lavoro precario), il reddito deve avere subito una riduzione di almeno il 30%, il reddito familiare non deve superare una determinata soglia e non si può essere proprietari di altri immobili oltre alla prima casa. L'entità del contributo è variabile e va da un minimo di 400 Euro a un massimo di 1.500 Euro e dipenderà dalla composizione del nucleo familiare e dal livello ISEE corretto tenendo conto della riduzione del reddito subita dal lavoratore. Le domande potranno essere presentate all'Ufficio Servizi Sociali entro l'11 aprile 2009.

“Visto come sta evolvendo la situazione – afferma il sindaco Michele Orlando – ci è sembrato giusto adottare misure anti-crisi a sostegno delle famiglie; le istituzioni, infatti, devono dimostrarsi vicine ai cittadini in particolare nei momenti di difficoltà. È un primo passo, speriamo che non ne servano altri perché vorrebbe dire che la situazione sta migliorando; in ogni caso continueremo a tenere sotto controllo la realtà. Questi sono contributi che non verranno distribuiti a pioggia (il nostro bilancio non lo consentirebbe): verranno valutati con attenzione i casi e si procederà a partire dalle situazioni di maggiore difficoltà”.

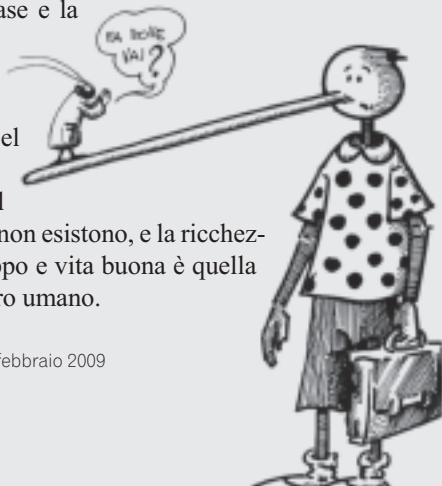
Il testo completo del bando è disponibile sul sito: www.comune.roncadelle.bs.it.

La crisi e Pinocchio

di Luigino Bruni

Per chi volesse spiegare ai propri figli la crisi attuale, e non avesse tempo o voglia di studiare i complicati meccanismi finanziari, esiste una strada semplice ed efficace: leggere insieme a loro il capitolo XIV del Pinocchio di Collodi: «*Erano giunti più che a mezza strada, quando la Volpe, fermandosi di punto in bianco, disse al burattino: "Vuoi raddoppiare le tue monete d'oro?". "Cioè?". "Vuoi tu, di cinque miserabili Zecchini, farne cento, mille, duemila?". "Magari! E la maniera?". "La maniera è facilissima. Invece di tornartene a casa tua, dovresti venire con noi". "E dove mi volete condurre?". "Nel paese dei Barbagianni"».* Pinocchio non crede dapprima a questa promessa e vuole tornare a casa, ma il Gatto e la Volpe insistono e lo convincono a seguirlo dicendogli: «*"I tuoi cinque Zecchini, dall'oggi al domani sarebbero diventati duemila". "Ma com'è mai possibile che diventino tanti?", domandò Pinocchio. E loro risposero: "Bisogna sapere che nel paese dei Barbagianni c'è un campo benedetto, chiamato da tutti il Campo dei miracoli. Tu fai in questo campo una piccola buca e ci metti dentro per esempio uno Zecchino d'oro. Poi ricopri la buca con un po' di terra: l'annaffi con due secchie d'acqua di fontana, ci getti sopra una presa di sale, e la sera te ne vai tranquillamente a letto. (...) E che cosa trovi? Trovi un bell'albero carico di tanti Zecchini d'oro, quanti chicchi di grano può avere una bella spiga nel mese di giugno"».*

La spiegazione di questa originale operazione è presto spiegata dal Gatto: «Non lavoriamo per il vile interesse: noi lavoriamo unicamente per arricchire gli altri». Molti protagonisti della crisi si sono comportati come nuovi Gatto e Volpe, e tante famiglie, banche centrali e politici come novelli Pinocchio che hanno creduto alle loro promesse, che non hanno ascoltato il saggio Grillo parlante: «Non ti fidare, ragazzo mio, di quelli che promettono di farti ricco dalla mattina alla sera. Per il solito, o sono matti o imbroglioni! Dai retta a me, ritorna indietro». In questa storia non ci sono titoli derivati o strutturati, non ci sono i broker di Wall Street né i subprime, ma gli elementi base e la logica di quanto abbiamo vissuto è tutta racchiusa in questo bel capitolo di Pinocchio: i miracoli nel campo finanziario non esistono, e la ricchezza che porta sviluppo e vita buona è quella che nasce dal lavoro umano.



Un nuovo albo per chi è interessato ad acquistare appartamenti a prezzo agevolato convenzionati con il Comune

Sul territorio di Roncadelle sono presenti appartamenti privati, di recente costruzione e di varie dimensioni, costruiti in area di edilizia economico-popolare e soggetti a convenzione con il Comune. Dette convenzioni, di durata ventennale, prevedono il diritto di prelazione da parte del Comune in caso di vendita anticipata. Al fine di agevolare sia i venditori che i possibili acquirenti, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di formare un elenco di persone che potrebbero essere interessate all'acquisto di tali appartamenti, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea; in caso di cittadinanza di altro Stato, è necessario avere in Italia la residenza da almeno 5 anni ed esercitare una regolare attività lavorativa di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- risiedere o lavorare a Roncadelle oppure aver risieduto per almeno 10 anni in Roncadelle;
- non essere titolari o usufruttuari a titolo esclusivo di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare ubicato nel territorio compreso nel bacino d'utenza dell'ASL 1 e 2 (Comuni di Brescia, Collebeato, Berlingo, Cellatica, Ospitaletto, Torbole Casaglia, Castegnato, Gussago, Rodengo Saiano, Travagliato, Castel Mella, Ome, Roncadelle);
- non aver mai ottenuto l'assegnazione in proprietà o in diritto di superficie di un alloggio con finanziamento agevolato in qualunque forma concesso;
- avere un reddito familiare netto non superiore a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale vigente al momento dell'acquisto.

In tal modo l'Amministrazione Comunale avrà la possibilità di esercitare la prelazione segnalando al venditore i possibili acquirenti, senza acquistare direttamente l'immobile, ma mantenendo il controllo del rispetto della convenzione. Questo significa che l'acquirente avrà la possibilità di acquistare un appartamento di recente costruzione a prezzo agevolato, con il Comune che farà da garante. Pertanto, chiunque ritenga di poter essere interessato, può chiedere di essere iscritto nell'apposito elenco che verrà formato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, così che possa essere contattato nel caso in cui un appartamento convenzionato dovesse essere posto in vendita.

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Tecnico:
Telefono: 030.2589671 - e-mail: utc@comune.roncadelle.bs.it

Da anni l'Amministrazione Comunale è impegnata a garantire servizi di controllo serali e notturni che garantiscano la presenza di pattuglie sul territorio oltre l'orario canonico 7.30-20.00. L'esperienza è positiva e risulta apprezzata sia dagli amministratori che dai cittadini: per questo la comandante Dott.ssa Olivia Rossi è impegnata proprio in questi giorni nella programmazione per l'anno in corso. Una programmazione che non può prescindere da un bilancio del lavoro svolto nel 2008.

L'anno scorso sono stati effettuati 126 servizi nella fascia oraria compresa tra le 20.00 e le 03.00, 62 dei quali hanno visto la partecipazione di personale interno e 64 di personale distaccato da altri comuni. A questi servizi ne vanno aggiunti altri 20 che si sono svolti in giornate festive. In pratica si è riusciti a garantire mediamente 2 o 3 servizi serali a settimana, grazie ai quali è stato possibile tenere sotto controllo sia le zone residenziali, che le aree verdi, che gli edifici pubblici.

Particolare attenzione è stata posta nei confronti di alcuni esercizi pubblici, così come di alcune residenze nella zona della Mandolossa caratterizzate da diverse problematiche relative all'immigrazione clandestina.

Cinque servizi notturni sono stati coordinati dal Questore di Brescia nell'ambito del progetto anti-prostituzione, mentre è da segnalare l'intensificazione dei rapporti con la lo-

Bilancio positivo per l'attività della polizia locale

Il 2008 è stato un anno caratterizzato da una intensa attività per la Polizia Locale.

cale stazione dei Carabinieri che ha dato luogo a numerose uscite coordinate.

A conferma dei buoni risultati raggiunti con questi servizi serali e notturni l'Ufficio di Polizia Locale ha fornito alcuni numeri: più di 3.800 i verbali ele-

vati per violazione del codice della strada, 9 patenti e 24 carte di circolazione ritirate, 4 i veicoli sequestrati; e ancora 47 le persone foto-segnalate, 7 quelle arrestate perché in condizione di clandestinità, 3 quelle denunciate per ricettazione.

“Quelli che ci sono stati presentati dalla nostra Polizia Locale sono dati davvero molto positivi – è il commento soddisfatto del sindaco Michele Orlando – e lo sono a maggior ragione se teniamo conto che l'organico a disposizione è decisamente sotto stimato rispetto alle esigenze: 5 agenti in tutto contro i 9 previsti in pianta organica. Ciò che dispiace è che non possiamo assumerne di più, nonostante ne abbiamo bisogno e nonostante abbiamo le risorse, a causa di un patto di stabilità che blocca le assunzioni anche ai comuni sani come il nostro. E questo è un controsenso: se la sicurezza è davvero una priorità per il Governo, ci lascino assumere almeno gli agenti. Comunque è un bene essere riusciti ad organizzare anche lo scorso anno un numero così elevato di servizi serali, anche grazie alla collaborazione di agenti esterni, e i risultati raggiunti ci hanno portato a confermarli anche per il 2009”.

Più sicurezza vuol dire anche strade meglio illuminate

Ecco l'elenco completo delle vie nelle quali si è proceduto a rifare e potenziare l'illuminazione pubblica negli ultimi 4 anni:

- via Galilei
- via Gagarin
- via Donatori di Sangue
- via Di Vittorio (tratto nord)
- via Don Vezzoli
- via Manzoni
- via Gramsci (tratto centrale)
- via Castello, tratto Est
- via F.lli Cervi
- via Martiri della Libertà (tratto centrale)
- tratto di via S. Giulia

Ecco le vie nella quali si interverrà la prossima estate, congiuntamente con il Piano Asfalti 2009:

- via Mazzini
- via F.lli Bandiera
- via dell'Artigianato
- via di Vittorio (tratto sud)
- vialetti tra via di Vittorio e via Trebeschi





Via S. Giulia è più sicura

All'inizio diverse perplessità, in particolare tra i non residenti, erano emerse, ma i risultati hanno senza dubbio dato ragione all'Amministrazione Comunale.

Stiamo parlando delle misure che circa tre anni fa il Comune ha iniziato ad avviare per rendere più sicura via S. Giulia, una strada lunga circa 3 chilometri, che collega il centro abitato del paese con il confine di Travagliato e che, soprattutto nei mesi invernali, è decisamente pericolosa, anche a causa del ghiaccio che in alcuni tratti si deposita sull'asfalto visto che il sole, basso all'o-

rizzonte, viene coperto dalle cascate presenti. A conferma della pericolosità ci sono i dati sul tasso di incidenti: nel biennio 2005-2006 si sono verificati 11 incidenti con 7 morti, mentre nel 2007 si sono verificati 5 incidenti, di cui 1 mortale.

“Un dato impressionante – commenta il sindaco Michele Orlando – che non poteva non indurre amministratori responsabili ad adottare misure concrete, alcune di queste magari all'apparenza impopolari, ma credo che il valore della vita delle persone debba stare davanti a tutto”.

È con questo spirito che sono stati programmati e finanziati due diversi progetti. Il primo riguarda la realizzazione di una pista ciclabile che, fiancheggiando in lato nord la strada, consentirà di collegare Roncadelle con Travagliato. I primi due stralci sono già realizzati e già oggi quindi è possibile percorrere in sicurezza il

tratto compreso tra la Roggia Mandolossa, a ridosso del centro abitato, e via Cavallera, nei pressi della santella. Il terzo stralcio è in fase di realizzazione e, una volta completato, prolungherà la pista fino al laghetto da pesca sportiva “Giardinetto”. Entro l'estate, inoltre, partirà il quarto stralcio, che collegherà questa pista con quella di via Berlinguer, in modo da rendere più funzionale e sicuro il collegamento con il centro abitato del paese. A quel punto mancherà l'ultimo tratto, il quinto, quello che dovrà arrivare al confine con Travagliato, che verrà progettato congiuntamente al tracciato della tangenzialina che passerà proprio lungo il confine tra i due comuni. Su quest'ultimo tratto, però, sempre nella prossima primavera è prevista la riasfaltatura del manto stradale, per eliminare le buche presenti e aumentare anche lì la sicurezza.

L'altra decisione è stata quella di installare un semaforo con rilevatore di velocità all'altezza di via del Laghetto, proprio all'ingresso del laghetto da pesca; una decisione preceduta da una intensa campagna di stampa (sia in paese, che sugli organi di stampa ufficiali). “Il nostro obiettivo infatti – afferma il vice sindaco Giovanni Montanaro – non era e non è fare cassa; e infatti l'autovelox non è stato attivato a tradimento senza comunicarlo a nessuno. Esso infatti è stato attivo per ben 3 mesi senza che venissero emesse sanzioni: cioè venivano fatte le foto, si vedevano i flash, ma non partivano le multe. E ciò ovviamente è servito per avvisare gli automobilisti dell'attivazione. Il nostro obiettivo era ed è rendere via S. Giulia più sicura e i dati ci dimostrano che, per adesso, sembra che ci stiamo riuscendo. Ovviamente ribadisco l'appello a tutti a moderare la velocità, il miglior antidoto a qualsiasi incidente”.

E i dati, in effetti, non lasciano dubbi: dopo il terribile bilancio degli anni passati, nel 2008 non si è verificato alcun incidente mortale. A volte i numeri parlano molto più chiaro di tante riflessioni.

Due o tre pensieri venuti
parlando del gemellaggio
al Consiglio Comunale dei Ragazzi

La costruzione di una comunità solidale

Agostino Zanotti

Senza dubbio, la differenza tra una giornata e l'altra la fanno gli incontri. Quelli con persone non ancora conosciute oppure con amici che ci regalano momenti di serena convivialità o con paesaggi che si aprono ai nostri sensi per trasportarci là dove lo spirito si apre. Ci accorgiamo così che le nostre giornate cambiano e noi con esse, che la nostra quotidianità deve essere continuamente mossa da avvenimenti che rinnovano il piacere della vita. Toglierci questa possibilità, chiudendoci nella paura dell'incontro, vuol dire costruire intorno e dentro di noi la gabbia nella quale lentamente scomparire. Ho pensato questo, mercoledì 25 febbraio, incontrando il Consiglio Comunale dei Ragazzi su invito dei professori Mattei e Di Leo, referenti dell'iniziativa.

Il tema era la presentazione al CCR del gemellaggio che il Comune di Roncadelle ha in corso con il Comune di Zavidovici in Bosnia Erzegovina. Una presentazione all'interno della quale ho voluto ricordare anche la mia drammatica esperienza durante il tragico conflitto. Quello che ho raccontato ai ragazzi è, appunto, l'importanza dell'incontro con l'altro e come la comunità di Roncadelle si sia mobilitata per dare sostanza a questo progetto. In realtà i cittadini di Roncadelle non si mobilitano solamente per Zavidovici, lo

fanno per l'Africa, per le tante persone in difficoltà che abitano il nostro territorio, anche quelle straniere, lo fanno in diversi modi, con grande umiltà e convinzione. Credo che i cartelli stradali che annunciano al guidatore distratto la vicinanza tra noi e la cittadina bosniaca, vogliono rendere evidente una direzione verso la quale ogni Comune italiano dovrebbe andare; quella di accorciare le distanze tra noi e l'altro, vi-

cino o lontano che sia. Viviamo in città sempre più affollate, mentre la distanza fisica tra le persone diminuisce, quella affettiva aumenta. Una comunità cooperante è una comunità che vive la prossimità, che costruisce relazioni d'aiuto basate sulla reciprocità, che scioglie le proprie paure attraverso il rafforzamento della coesione sociale tra tutti i cittadini. Persone vigili ai bisogni dell'altro e non "vigilantes" ingabbiati nelle proprie paure. Occuparsi di quel "fazzoletto di terra" al di là del mare costituisce un lavoro nella comunità locale non semplicemente legato al presente, ma strettamente legato alla costruzione di un futuro di civiltà, in un rapporto tra presente e futuro tenuto insieme dal sottile filo della fratellanza umana. Alle Amministrazioni Comunali di Zavidovici e di Roncadelle va il merito di sostenere questa progettualità, a tutti noi il compito di portarla nelle nostre case e nel Mondo.

Alle Amministrazioni Comunali di Zavidovici e di Roncadelle va il merito di sostenere questa progettualità, a tutti noi il compito di portarla nelle nostre case e nel Mondo.

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo **compie sessant'anni**

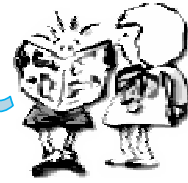
Ricordato in Consiglio Comunale, su proposta del Gruppo di Minoranza Roncadelle Futura, l'Anniversario dell'importante avvenimento

Crediamo sia doveroso all'inizio di questo nuovo anno, soffermarci un istante, come abbiamo fatto in Consiglio Comunale il 17 dicembre scorso, per richiamare un avvenimento che il 10 dicembre 2008 ha festeggiato i suoi sessant'anni; ci riferiamo **ALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO**, carta fondante la comunità internazionale. Essa rappresenta, un documento storico molto importante, prodotto sull'onda dell'indignazione per le atrocità commesse nella seconda guerra mondiale. La Dichiarazione è la base di molte delle conquiste civili della seconda metà del XX secolo, e costituisce l'orizzonte ideale della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, confluita poi nel 2004 nella Costituzione Europea. La Dichiarazione è costituita da **30 articoli che sanciscono i diritti individuali, civili, politici, economici, sociali e culturali di ogni persona. Per la prima volta sessant'anni fa con la dichiarazione dei diritti dell'ONU, almeno teoricamente, i diritti sopra richiamati, sono stati ri-**

conosciuti ad ogni uomo indipendentemente dallo Stato a cui appartiene. Tuttavia oggi ci vuole molto coraggio a sostenere che i diritti dell'uomo sono universalmente applicati oltre che universalmente dichiarati. In almeno un quarto dei paesi del mondo si continua a far sparire o ad arrestare i nemici politici oltre che praticare la tortura. Oltre duecento milioni di bambini lavorano regolarmente nel mondo, centinaia di migliaia sono sfruttati sessualmente soprattutto in Estremo Oriente, decine di migliaia sono costretti a combattere nelle guerre più diverse e a decine di milioni di bambine è stato proibito di nascere in Asia una volta individuate come tali all'ecografia prenatale. In alcuni Stati si corre ancora il rischio di essere condannati a morte per apostasia, mentre in situazioni sempre più frequenti si può quasi impunemente perseguire fino anche all'assassino chi appartiene ad una minoranza religiosa. L'umanità ha quindi urgente bisogno di ripartire dalla Dichiarazione dell'ONU che rappresenta scuola di intelligenza, di fiducia nell'intelligenza, nella sua capacità di pervenire alla verità dell'uomo, in ordine alla sua tutela e promozione nella comunità degli uomini. Di questa fiducia tutto il Mondo ha urgente bisogno, anche perché, a sei decenni di distanza da questa storica Dichiarazione per tanta parte dell'umanità i diritti universali, o parte di essi, sono sconosciuti e violati.

Gruppo Consiliare Roncadelle Futura
M. Battaglia, B. Faldini, L. Maffei, S. Maffezzoni

Roncadellino



Giornalino dell' Istituto Comprensivo di Roncadelle

Anno 9, Numero 1 – Marzo 2009

UN ABBRACCIO E UNA SPERANZA

Caro Direttore Sala, le pagine di questo giornalino, che Lei ha fortemente voluto e curato, hanno sempre ospitato poesie, filastrocche e lavori dei ragazzi che esprimevano gioia, allegria e voglia di vivere.

Oggi tutta la scuola si stringe attorno a Lei e a suo figlio per farle sentire calore e conforto per la perdita della sua cara moglie.

Siamo sicuri che la sua Fiorella insieme alla maestra Virginia, che ha dato tantissimo alla nostra scuola, siano adesso in Paradiso e che da lassù ci sorridano.

A.S.

PER LA MAESTRA VIRGINIA

Virginia non è più qui. Non la vediamo arrivare col suo passo svelto e leggero e cartella in mano.

Non sentiamo risuonare la sua voce ora pacata, ora resa vivace dalla discussione, ora aperta alla risata.

E ci manca.

Ma Virginia è ancora qui, con noi.

E' presente nella storia e nel cammino della nostra scuola, nella quale e per la quale ha operato per ventitré anni, sempre con impegno generoso. E' presente nel nostro lavoro quotidiano che svolgeremo insieme a lei, condividendone le fatiche e le soddisfazioni.

E' presente nelle piccole cose di ogni giorno: un oggetto, un gesto, una parola. Piccole cose, anche senza importanza, che da oggi diventano per tutte noi ricordi preziosi.

Ciao Virginia, e grazie per quello che ci hai dato. Ci piace pensarti, come hanno suggerito alcuni bambini della tua sezione, in paradiso, a fare la maestra agli angeli.

Le tue colleghe e i collaboratori scolastici

A NEW FRIEND (UN NUOVO AMICO)

Al fine di dare maggiore risalto all'aspetto comunicativo della lingua inglese nelle classi 4^a A-C-E è intervenuto un ragazzo madrelingua americano a cui i bambini hanno rivolto delle domande come in una sorta di intervista. Inoltre hanno avuto modo non solo di avere un primo contatto con la lingua parlata, ma anche di scoprire le differenze di pronuncia tra l'inglese standard e l'americano.

Last week we met an American boy.

His name is Matteo and he is from United States, he is from Minnesota.

He is 19 (years old) and his birthday is in September.

He is a student and he studies at university in Iowa.

Now he goes to Verona university.

He's got a brother whose name is Giancarlo.

His father is Italian but his mother is American.

His favourite colour is green and his lucky number is 8 eight.

He likes music and he can play the saxophone.

He likes sport especially tennis.

He is very very nice!!!



Redazione

Responsabile:

Antonio Saponaro

Direttore Onorario:

Omero Sala

Staff:

Marina Rosa

Martino Mattei

Antonio Di Leo

Franca M. Passannante

Ornella Competiello

Mario Casalichio





INFANZIA



NATALE

Prima delle vacanze sono stati invitati i genitori a scuola per scambiarsi gli auguri di Natale.

Tutti i bambini hanno cantato alcune canzoncine preparate insieme alle insegnanti e quasi alla fine c'è stata la sorpresa dell'arrivo di Babbo Natale con la sua slitta carica di doni per i bambini.

E' stata proprio una bella sorpresa!!!!!!!



ANDIAMO TUTTI AL CINEMA "AURORA"

Nel mese di gennaio, al rientro delle vacanze di natale, siamo andati tutti insieme al cinema a

Vedere un cartone animato "IL PUPAZZO DI NEVE".

Anche il tempo ci è stato favorevole visto che proprio in quei giorni c'è stata una bella nevicata!

Ringraziamo i genitori che con la loro disponibilità ci hanno aiutato a realizzare questa piacevole esperienza.



FILASTROCCA DI CARNEVALE

E' arrivato il carnevale,
Scoppia come un temporale!
Canti, balli e improvvisate.
Ha una pioggia di risate!
Con la maschera in tempesta
Tutto il mondo fa gran festa!
Scoppia come un temporale,
è arrivato il carnevale!!!!





IL CARNEVALE

Mi presento : sono il Carnevale,
io arrivo dopo il Natale.
Lancio coriandoli e stelle filanti;
mangio frittelle e caramelle.
Mi diverto sopra i carri
a ballare con i compagni.
Mi travesto ogni giorno
da coniglio, fantasma e pollo.
Vado in giro dalla mattina
a fare scherzi ad ogni bambino
perché il Carnevale è come un pagliaccio
che fa ridere ogni ragazzo.
A Carnevale ogni scherzo vale
chi si arrabbia è un maiale.



A CARNEVALE ANCHE LE PAROLE SONO ALLEGRE !

- A Arlecchino
- B bambini
- C costumi
- D divertimento
- E emozioni
- F frittelle
- G girotondo
- H (risatina silenziosa)
- I insieme
- L lunghe stelle filanti
- M maschere
- N niente paura
- O oh oh !
- P principesse
- Q quintali di coriandoli
- R risate
- S scherzi
- T trucchi
- U urla di gioia
- V volare con la fantasia
- Z Zorro



(i bimbi allegri della 1° E)



Un coloratissimo sacchetto di coriandoli
contiene tutta la magia del Carnevale.

I colori mi fanno pensare...

ALL' AMICIZIA (che nasce come i fili d'erba)

ALLA VOGLIA DI SCHERZARE (vietato arrabbiarsi)

ALLA GENTILEZZA (scherzi, non dispetti !)

ALLA FANTASIA (mi travesto e faccio finta di essere...)

(i bimbi colorati della 1° C)



PRIMARIA



Ispirati dal libro "Cartaruga e Lumacarta" di Silvia Roncaglia, i bambini di 2^ D animano la loro aula.

Nella scuola di Roncadelle ne succedono delle belle...

Nella classe 2^ D vivono oggetti particolari che sono "amici immaginari"!

C'è la lavagna "Tina" che mangia le righe ogni mattina, la maestra fa arrabbiare perché diritta non riesce ad andare!

C'è "Numerino", il trenino, che spara cifre dal camino. Ha cento vagoni: alcuni neri, uno verde e altri arancioni

C'è un "Koala" dispettoso, che vive in un posto un po' noioso, quando si sveglia fa le linguacce, ci fa sbagliare... che figuracce!

C'è "Ippopotamo", l' astuccio, che quando mangia sembra un luccio, mangia colla, matite, pennarelli... ed è ghiotto di pastelli!

C'è la gomma "Topolino" che gioca con le mani di ogni bambino, mangia lettere e numeri in quantità... poi col singhiozzo salta qua e là!

C'è lo zaino "Tommasone", se lo indossi sembri ciccione. Inghiotte quaderni, libri e diari... con lui sulle spalle sembriamo somari!

Nella classe 2^ D vivono oggetti particolari che sono "amici immaginari". Nelle nostre menti prendono vita, poi spariscono con uno schiocco delle dita!





SECONDARIA

Le Seconde in gita a Parma

Il 15 Dicembre 2008 siamo partiti, con un ritardo di dieci minuti per colpa di un alunno che se n'era dimenticato, per la gita a Parma, organizzata dagli insegnanti per visitare la mostra del Correggio, un artista vissuto nel Rinascimento.

Durante il viaggio ognuno faceva qualcosa: chi ascoltava la musica, chi giocava ai videogiochi e chi chiacchierava con gli amici. Dopo due ore e mezzo trascorse in autostrada siamo arrivati a Parma e ci siamo subito diretti verso la Galleria Nazionale dove avremmo ammirato la prima parte della nostra mostra itinerante.

Prima della visita la guida ci ha fatto delle domande su Correggio alle quali abbiamo saputo rispondere facilmente, grazie alla preparazione ricevuta. terminate le domande ci ha mostrato molti dipinti del pittore emiliano e di ognuno ha spiegato il significato artistico con parole molto chiare. Oltre ai quadri del Correggio abbiamo visto anche dipinti di altri grandi pittori come il Mantegna e L. Da Vinci, due artisti dai quali Correggio ha preso esempio. La visita è durata un'ora e siamo riusciti a vedere quadri quali La Madonna del latte, La Madonna della scodella, l'Adorazione dei Magi, La Madonna di S. Girolamo e, anche se non è un'opera del Correggio e non è dipinta, il teatro Farnese.

Al termine della visita siamo andati a visitare il Duomo di Parma in cui saremmo tornati dopo pranzo. Usciti dalla cattedrale ci siamo diretti all'oratorio salesiano dove abbiamo pranzato e giocato.

Finita l'ora di svago siamo andati alla Camera della Badessa Giovanna che, a detta di tutti, era davvero un suggestivo affresco con putti che giocavano, rappresentati vicino a figure divine monocolori, collocate in lunette.

Dopo aver visitato la Camera della Badessa siamo tornati al Duomo e abbiamo salito una scalinata formata da impalcature che ci ha portato a più di 30 metri d'altezza, cosa che a quelli che soffrivano di vertigini, ha fatto venire i brividi. Arrivati in cima ci siamo fermati a osservare l'affresco che ritraeva l'ascesa al cielo della Madonna con in braccio Gesù e, tutt'intorno, gli apostoli e piccoli putti che ammiravano l'evento. La guida si può dire che spiegasse bene, ma in un linguaggio adatto agli adulti, perché usava termini molto professionali e difficili per ragazzi della nostra età. Dopo quindici minuti siamo usciti dal Duomo e ci siamo incamminati verso la Chiesa di S. Giovanni Evangelista dove, anche lì, siamo saliti a molti metri d'altezza per vedere la cupola. L'affresco raffigurava l'Ascensione di Cristo e degli apostoli al cielo, con l'evangelista Giovanni ad assistere alla scena col volto estasiato.

Dopo essere scesi dalla cupola ci siamo diretti verso il luogo in cui il pullman ci aspettava e, in quel momento, Valentino si è accorto di aver dimenticato lo zainetto alla Camera della Badessa. Dato che non c'era più tempo, non è potuto tornare indietro a riprenderlo.

Arrivati al pullman abbiamo caricato gli zaini, siamo saliti e dopo altre due ore di viaggio siamo giunti a scuola dove ci attendevano i nostri genitori per portarci a casa.

Secondo me ed i miei compagni si è trattato di una visita istruttiva e divertente. Ce ne fossero tante altre così!

Andrea Bartoli - 2°B



A = Amore ed Amicizia

Tra le letture di questa prima parte dell'anno scolastico, ci ha particolarmente interessato il libro "Canto di Natale" dell'autore inglese Charles Dickens, letto, appunto, durante le vacanze natalizie. Nella notte di Natale al vecchio Scrooge che ha passato la vita ad accumulare denaro, appare il fantasma del suo socio che gli ricorda le sue azioni negative e lo incita a cambiare atteggiamento verso se stesso ed il mondo: tutto il racconto è giocato tra la realtà ed il sogno.

Ci siamo chiesti cosa ci fosse dietro l'egoismo e la crudele avarizia di Scrooge: probabilmente la sofferenza, la paura, la solitudine che possono essere ostacolati solo attraverso valori quali, l'amicizia e l'amore...

Quanto è ancora attuale tutto ciò...!?

Classe seconda C

In memoria ...della memoria...

Il giorno 5 febbraio la nostra scuola si è recata presso il Teatro Aurora di Roncadelle per assistere ad uno spettacolo teatrale dedicato alla storia di Anna Frank che tutti conosciamo.

La lettura, da parte dell'attrice, di alcuni passi dal diario è stata davvero piacevole perché l'attrice lasciava che le parole fluissero guidate dalle sue emozioni. Alla fine dello spettacolo, in classe, ci siamo ritrovati a fare diverse considerazioni: sebbene siano passati tanti anni non è cambiato e, tanto meno, migliorato nulla.

In molti paesi si continua a morire per interessi economici, per odio e per disprezzo. L'odio, la paura per il diverso che appartiene ad un altro paese e ad un'altra cultura e religione esistono ancora e, spesso, nella totale indifferenza del mondo intero.

mica
ella
arrazione
nima
elice
ivive
ncora
el
uore

Classe seconda C

Meno imballaggi e quindi meno rifiuti?

Iniziamo con i detersivi alla spina



Il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta consentirà di aumentare la percentuale di differenziata fino a raggiungere il 70%. L'obiettivo però sarà più facilmente raggiungibile se, oltre a differenziare di più, si riuscirà a produrre una quantità complessivamente inferiore di rifiuti. Certo, scelte strategiche simili volte a ridurre gli imballaggi che avvolgono i prodotti vanno prese a livello nazionale o regionale, ma ciascuno, nel proprio piccolo, può dare un importante contributo. E a Roncadelle, come si sa, su questi temi non vogliamo essere secondi a nessuno. Grazie all'iniziativa di Emilio Martinelli, proprietario de "La Ferramenta" di via Marconi, sarà infatti disponibile anche sul nostro territorio un sistema di distribuzione alla spina dei detersivi. In questo modo, oltre al prezzo competitivo, sarà

possibile eliminare tutti gli imballaggi (flaconi, fustoni, cartoni, ecc.) a tutto vantaggio dell'ambiente in cui viviamo. Ma concretamente come funzionerà il servizio? L'abbiamo chiesto a Emilio Martinelli.

Che cosa sta attivando, di preciso, nel suo Negozio?

Visto la sempre maggiore sensibilità delle persone nei confronti delle tematiche



Con il servizio porta a porta si vuole aumentare la raccolta differenziata fino al 70%. Ma se producessimo meno rifiuti questo obiettivo sarebbe più vicino. Una mano può darla l'iniziativa promossa da "La Ferramenta" di via Marconi che a breve avvierà la distribuzione alla spina dei detersivi.

ambientali ed in particolare sulla riduzione degli imballi, ho deciso di offrire la possibilità di acquistare dei detersivi sfusi riducendo totalmente i rifiuti generati dall'utilizzo di questi prodotti.

Quindi?

Quindi chi vuole acquistare un detersivo senza avere poi il contenitore da gettare nella spazzatura viene nel negozio con un proprio recipiente, oppure può acquistare da noi la tanica per il primo utilizzo e "fare il pieno" del detersivo desiderato.

Che tipi di detersivi è in grado di offrire?

In un primo momento l'offerta sarà limitata ai detersivi liquidi per i seguenti utilizzi: Lana, Lavatrice, Ammorbidente, Pavimenti e piatti. Se poi la cosa dovesse prendere piede non escludo che si possano offrire anche altre tipologie di prodotti.

Dal punto di vista del prezzo come siamo messi?

Diciamo che a seconda della tipologia di detersivo la convenienza cambia. Però possiamo dire che in media rispetto ad un prodotto di marca si risparmia intorno al 30%.

Quindi è anche conveniente?

Direi conveniente ed ecologico...

Da quando è possibile acquistarli?

Stiamo lavorando per predisporre il tutto per i primi giorni di Aprile.

È nato il Tavolo per le Politiche Giovanili

Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale il mese scorso si è costituito il primo Tavolo per le Politiche Giovanili, di cui fanno parte tutte le agenzie educative presenti sul nostro territorio. La finalità principale è superare una visione settoriale della "questione giovanile" oltre le dinamiche assistenziali o problematiche, verso un orizzonte che colloca il giovane cittadino come risorsa, magari più creativa e fantasiosa, per l'intera Comunità. Insomma, l'adolescenza vista non più come un problema, ma come una opportunità da valorizzare.

Oltre ai rappresentanti comunali (sindaco, assessori alle Politiche Sociali e alla Cultura e Assistente Sociale), siedono al tavolo il Prof. Antonio Saponaro (direttore didattico dell'Istituto Comprensivo di Roncadelle), il Prof. Martino Mattei (coordinatore del progetto del "Consiglio Comunale dei Ragazzi"), il Dott. Dario Faini (presidente del Centro Sportivo Comunale), Don Pierluigi Chiarini (responsabile dell'Oratorio), Pietro Milini (presidente dell'Agesci) e due genitori rappresentanti del Consiglio d'Istituto Sandro Bassini e Renate Bertsch. Il tavolo è coordinato dal Dott. Ezio Canipari, pedagogista.

Concretamente, il Tavolo per le Politiche Giovanili procederà ad un monitoraggio della situazione giovanile sul territorio, anche al fine di individuare e valorizzare i luoghi dove i giovani si possano incontrare per sperimentare nuovi linguaggi espressivi;



vi; promuoverà incontri tra le diverse generazioni; organizzerà eventi che promuovano la creatività e l'originalità del protagonismo giovanile attraverso la musica, l'arte, lo sport. Inoltre promuoverà incontri di formazione continua per tutti gli attori educativi presenti sul territorio (adulti, genitori, educatori, insegnanti, allenatori) e si porrà come elemento di coordinamento, nel rispetto dell'autonomia e della specificità di ciascuno, delle attività proposte dalle varie agenzie educative esistenti.

"A Roncadelle esiste una gamma di servizi alla persona davvero ampia e molto apprezzata – afferma il sindaco di Ronca-

Un Gruppo di giovani che vuole essere protagonista

Con l'idea di dare continuità al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di coinvolgere quindi le ragazze e i ragazzi adolescenti che frequentano le scuole superiori.

L'idea è quella di trovare un luogo dove la creatività e la voglia di fare dei giovani possano diventare realtà. Spesso si sente dire che nei paesi non c'è niente per i giovani: e allora perché non chiamarli, questi giovani, perché non chiedere loro quali sono i desideri, le aspirazioni, semplicemente cosa vorrebbero che si facesse per loro e per i loro coetanei a Roncadelle? E perché non dare loro una mano per cercare di realizzare assieme questi progetti? In poche parole, i giovani ci mettano le idee, il Comune le risorse per renderle concrete.

Questo è lo spirito che ha animato l'Amministrazione nell'inviare una lettera a tutti i giovani che hanno partecipato negli anni scorsi al Consiglio Comunale dei Ragazzi per invitarli ad aderire all'iniziativa.

Ora il gruppo è partito: chi fosse interessato può rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune (tel. 030.2589651) mail: segreteria@comune.roncadelle.bs.it

delle Michele Orlando – servizi per l'infanzia, per le famiglie, servizi scolastici e per gli anziani. Mancava un tassello: quello delle politiche giovanili. Il più difficile di tutti vista la peculiarità della fascia di popolazione a cui si rivolge, ragazze e ragazzi adolescenti. Da oggi questo tassello c'è; mi auguro che sia produttivo sia nella prevenzione che nel recupero di situazioni di disagio e devianza. Ma soprattutto mi auguro che sia produttivo nei confronti delle situazioni, tra virgolette, "normali": così che i giovani di Roncadelle possano davvero diventare sempre più protagonisti.

Prosegue anche in questo anno scolastico il progetto del consiglio Comunale dei Ragazzi che coinvolge gli studenti delle classi quinte della scuola primaria "G. Rodari" e tutti quelli della scuola secondaria "A. Gramsci"

Il consiglio Comunale dei Ragazzi:

Un'esperienza che continua

Lo scorso ottobre si sono tenute le elezioni per eleggere i consiglieri e successivamente, presso la Sala Consiliare del Comune di Roncadelle, si è svolta la seduta di insediamento del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi durante la quale sono stati eletti il Sindaco e la Giunta. La seduta, svoltasi alla presenza del Sindaco di Roncadelle Michele Orlando, della sua Giunta e del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Antonio Saponaro, ha visto la partecipazione, tra il pubblico di una rappresentanza di bambini della Scuola Elementare e di ragazzi della Scuola Media.

All'apertura della seduta il Sindaco e il Dirigente Scolastico hanno sottolineato il valore di questa esperienza, avviata sei anni fa allo scopo di dare voce alle istanze dei minori, sollecitare e valorizzare la collaborazione tra scuola e territorio, sperimentare forme di partecipazione demo-

cratica alla vita della comunità adatte ai bambini e ai ragazzi.

Al termine dello scrutinio Paolo Pesce è risultato eletto sindaco del CCR per l'anno 2008/2009. Verrà affiancato dagli assessori Marta Bertoli e Roberta Bonomi delle classi quinte della Primaria, Damiano Bigatti e Vito Di Giorni delle classi prime della Secondaria, Cristina Prandelli e Omar Baldussi delle classi seconde, Alessia Benedetti e Samuele Pitossi delle classi terze. Gli altri consiglieri del CCR sono Michele Fogazzi, Lucia Dusi, Sundaram Zani Znacchi, Filippo Fantoni, Marco Giovannini, Antonio Pellegrino e Federica Rossi.

I professori Di Leo e Mattei, referenti dell'iniziativa, hanno ripercorso le tappe del cammino svolto l'anno passato mettendo in risalto l'evolversi nel tempo del ruolo assunto da questo organismo rappresentativo. "Oltre ad evidenziare situazioni



Ecco i Sindaci del CCR

A.S. 2003-2004: Laura Zanotti
A.S. 2004-2005: Andrea Rossigni
A.S. 2005-2006: Alessio Bonardi
A.S. 2006-2007: Nicola Tassani
A.S. 2007-2008: Lorenzo Wenter
A.S. 2008-2009: Paolo Pesce

problematiche, a suggerire soluzioni e a formulare proposte di nuove iniziative all'interno e all'esterno della scuola – affermano i due docenti – il CCR ha via via manifestato la volontà di coinvolgere tutti gli studenti nell'assunzione di alcuni impegni. La collaborazione offerta agli insegnanti da parte degli alunni di terza media per l'assistenza durante la ricreazione, l'organizzazione nel corso dell'anno di alcune giornate dedicate alla pulizia dei parchi comunali, l'allestimento di alcuni spettacoli da svolgersi presso la Casa di Riposo, sono alcune delle attività che vedrà impegnata la scuola durante il corso dell'anno.

Altre potranno scaturire dalle assemblee di classe che si svolgeranno nella prossime settimane". Un bel progetto, insomma, che coinvolge i ragazzi e li fa sentire un po' più protagonisti della realtà in cui vivono.

Progetti già avviati: FORMAZIONE PER GLI SPORTIVI

Nell'ambito del progetto del Tavolo delle Politiche Giovanili ha preso il via un percorso di formazione per gli operatori sportivi delle sezioni che aderiscono al Centro Sportivo Comunale Roncadelle (CRSR). L'intervento condotto dal dott. Canipari, coordinatore del Tavolo, ha già avuto inizio con una serie di incontri in aula con i presidenti delle sezioni e gli allenatori. L'obiettivo è quello di offrire degli strumenti operativi utili per essere sempre all'altezza di un rapporto educativo con i ragazzi che fanno sport. Particolare attenzione è stata dedicata a quegli sport che hanno delle squadre con adolescenti e giovani (Calcio, Basket e Pallavolo ecc.). Oltre alle ore di formazione in aula il progetto prevede una presenza del dott. Canipari sui campi da gioco per poter supportare gli allenatori ad avere gli atteggiamenti corretti nei confronti dei ragazzi.

Riflessioni scaturite dopo la visita di istruzione a Dachau e a Monaco di Baviera.

In gita per ricordare e imparare

Bruno Roberta e Milicia Silvia

Quest'anno la scuola ha dato la possibilità alle classi terze di trascorrere quattro giorni in Germania. Anche l'anno scorso le terze A e B hanno vissuto una simile esperienza in Austria. L'iniziativa è partita dai nostri insegnanti che si sono dati da fare a organizzare la gita nel migliore dei modi curando gli orari, gli itinerari, il soggiorno presso l'accogliente Hotel Meyer collocato proprio al centro di Monaco. Da non dimenticare è il sostanzioso apporto economico messo a disposizione dal Comune che è servito a rendere possibile questa iniziativa.

La proposta è stata accolta con gioia ma soprattutto con emozione, perché molti non ave-

vano ancora visitato la Germania, e l'idea di passare quattro giorni, ventiquattro ore su ventiquattro, con i propri compagni di scuola, era molto allettante.

Successivamente gli insegnanti, attraverso varie riunioni, hanno esposto questa iniziativa ai genitori e al Consiglio di Istituto i quali l'hanno approvata con entusiasmo.

La ragione principale che ha spinto i nostri insegnanti ad organizzare la gita è data dall'insegnamento che avremmo potuto trarre dalla visita, specialmente al campo di concentramento di Dachau. Esso, infatti, ha il triste primato di essere stato il primo campo di concentramento nazista, servito da modello per tutti quelli che successivamente vennero costruiti. Qui i detenuti lavoravano per il completamento del campo stesso e, in se-



guito, per le industrie di armi. Venivano anche sottoposti ad esperimenti scientifici e ad operazioni disumane senza anestesia. Erano quindi trattati come cavie.

Il numero delle persone rinchiusi non è certo, perché molti non vennero registrati, ma si dovrebbe aggirare intorno a 206.206. I morti accertati furono più di 45 000.

Fuori dal campo come prima cosa osservammo le scritte "Arbeit macht frei" (il lavoro rende liberi), posta sul cancello d'ingresso. Appena entrati

ci guardammo attorno: stavamo camminando in un ampio spazio vuoto. Era la zona dell'appello, dove i prigionieri erano costretti a stare in piedi per ore e ore, sotto la pioggia, il sole, la neve, con addosso malattie, stanchezza, fame.

Le baracche erano poche e, quelle che c'erano, erano state ricostruite, poiché quando gli americani liberarono il campo, le fecero saltare in aria. Entrati in una di esse visitammo i "letti", se così si possono definire quelle assi di legno, lunghe non più di un metro e

mezzo, in cui dormivano anche in tre.

Vedemmo il museo, dove erano conservati tutti gli oggetti dei detenuti (lettere, fotografie, documenti...) e molte immagini che ritraevano i prigionieri mentre lavoravano, erano chiamati all'appello, venivano fucilati, venivano ammassati uno sopra l'altro.

Visitammo poi le camere a gas, i forni crematori e le prigioni: visioni raccapriccianti, che ci hanno colpite profondamente.

Tutto questo ci ha fatto pensare a cosa volesse dire essere un prigioniero sotto il Nazismo, ci ha fatto comprendere quanto la perversione delle menti malate possa accrescere in un modo assolutamente disumano la crudeltà dell'uomo verso un proprio simile.

Erano scene che facevano venire i brividi. Anche se al corrente di tutto ciò che era accaduto durante il Nazismo, trovarci lì, a calpestare quei sassolini che decenni prima avevano visto la ferocia e la freddezza con cui un popolo veniva sterminato senza motivo, senza ragione, con l'unica colpa di essere ebreo, ci obbligava a riflettere. Era praticamente impossibile guardare anche solo un chiodo con la superficialità che molto spesso ci caratterizza.

Visitammo altri luoghi molto interessanti: l'Olympiapark, il parco più grande di Monaco, con un laghetto molto esteso; il palazzo della BMW, dall'architettura molto particolare e avveniristica; la birreria più antica e famosa della città; il

castello di Neuschwanstein, entro il quale sembrava di essere in una delle tante fiabe Disney. L'interno del castello, però, non era come l'esterno, infatti l'ambiente era cupo, le stanze scure, i mobili di legno pesanti: tutto possedeva una tale sfarzosità da mettere a disagio. Presto scoprimmo da cosa derivava questo lusso eccessivo. Il creatore del castello era infatti Ludwig II di Baviera, affetto da una malattia mentale, amico del grande compositore tedesco Richard Wagner.

Visitammo anche il palazzo di Nynphenburg, la residenza imperiale imponente, con annesso un giardino esteso e affascinante.

Visitammo Innsbruck, il Golden Dachl (il tettuccio d'oro) e anche l'Alpenzoo, dove vivono molte specie di animali alpini: camosci, stambecchi, linci, alci, aquile, orsi bruni, lupi, serpenti.

Tutto ciò non ci segnò quanto la visita al campo di concentramento che servì a sensibilizzarci, a capire meglio come è il mondo, a farci maturare.

Questa gita è stata capace di insegnarci molto di più di quello che ci aspettavamo, da tutti i punti di vista. Ci riteniamo molto fortunate ad essere rientrate nella categoria degli alunni che hanno avuto la grande opportunità di trascorrere quattro giorni all'estero. È stato un modo diverso di affrontare e studiare la storia, l'arte e tutto ciò di cui questa visita è stata portatrice. Auguriamo anche a quelli che ci seguiranno di poter godere di questa opportunità.

RONCADELLE INFORMA

notizie utili dal Comune via e-mail o con sms

MODULO DI ISCRIZIONE

Per iscrivere la tua famiglia al servizio, compila questo modulo e consegnalo in Comune, presso l'Ufficio Protocollo. A registrazione effettuata ti sarà inviata automaticamente una e-mail contenente la password per l'accesso ai tuoi dati via internet (potrai poi modificare la tua password personalmente).

NOME E COGNOME.....

Tipo componente nucleo familiare (capo famiglia, figlio, coniuge, altro).....

Numero componenti nucleo familiare: maggiorenni..... femmine.....

Indirizzo (via e num. civico):.....
25030 Roncadelle (BS)

Tel. cellulare..... Tel. casa

Fax casa.....E-mail

Desidero ricevere le informazioni dal Comune di Roncadelle (barrare le caselle di interesse):

tramite SMS sul mio cellulare: SI

tramite E-MAIL: SI

sia tramite SMS che tramite E-MAIL: SI

Desidero ricevere informazioni sui seguenti Servizi Comunali (barrare le caselle di interesse):

Asilo Nido Servizi scolastici

Servizi per anziani Sport

Biblioteca Cultura e Manifestazioni

Bandi per contributi economici ICI e tariffa rifiuti

Altri servizi (specificare)

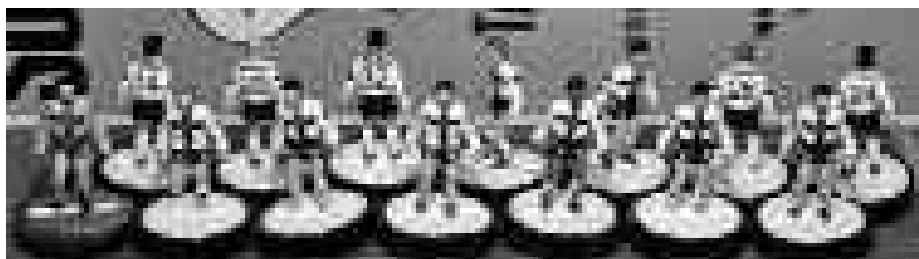
Nome utente (login) per accedere ai miei dati via internet:

.....
(indica un nome utente di tua scelta che potrai utilizzare per accedere ai tuoi dati via internet)

Con la compilazione del presente modulo autorizzo il trattamento dei miei dati personali per la sola finalità del servizio informativo sui servizi comunali (l'informativa relativa alla tutela dei tuoi dati personali è disponibile presso il Comune: richiedine una copia quando consegna il modulo allo sportello).

firma:

DA RITAGLIARE, COMPILARE E CONSEGNARE IN COMUNE



Il Subbuteo, chi se lo ricorda?

di Gianluca Conversi

Giocatori di calcio basculanti ed alti pochi centimetri da muovere con un colpo a punta di dito che si scollano di dosso la polvere uscendo da cantine e armadi per tornare a prendere vita nel gioco del secolo scorso che più ha appassionato gli amanti del pallone. In giro per l'Italia la passione che coniuga pallone e collezionismo sta riprendendo terreno anche tra i più giovani: il Subbuteo, nei vari negozi virtuali on line è tra gli articoli più ricercati, scambiati e venduti.

“Al di là dell'agonismo, il Subbuteo riesce a creare momenti di aggregazione importanti che attraversano tutte le generazioni”, dichiara Gianluca Conversi, parmigiano di origine, felicemente sposato con due figli e residente a Roncadelle dal 2001.

Sono tre i motivi per riavvicinarsi al Subbuteo: giocare, dipingere le miniature, collezionare le squadre che negli anni d'oro sono arrivate a 322. Si trovano, con fatica, da un minimo di 10 euro per squadra sino a 250 per le rarissime Rimini e Triestina. Un passatempo che conta appassionati illustri come Gigi Buffon, Aldo Nove e Francesco Baccini. Ma la rinascita del Subbuteo in Italia ha un «responsabile», l'amico Riccardo Torri, milanese, tra i fondatori del movimento Old, che ora

Le miniature dipinte con i colori della squadra del cuore ritornano ad appassionare giovani e meno giovani ed anche a Roncadelle qualcuno ci gioca

è anche Associazione; il portale dell'Associazione Amatori Old Subbuteo è www.oldsubbuteo.it.

Il portale ed il frequentatissimo Forum collegato (quasi 400 iscritti e migliaia di messaggi), è incontro virtuale per gli appassionati, il punto di riferimento dei vari Clubs (O.s.c.) sparsi in tutta Italia. Sono sei i tornei ufficiali in un anno, ognuno è la riproduzione di un Campionato di serie A del passato o di qualche celebre Coppa. “L'auspicio è quello di scovare altri appassionati o semplici curiosi che vogliono cimentarsi sul panno verde, vecchi o giovani non importa!!

Sarà il tempo a dire se a Roncadelle potremo avere un club attivo inserito nel tessuto sociale e negli eventi del paese”

Chiunque fosse interessato, può prendere contatto con Gianluca Conversi al numero 338 6652458.



I film scelti per voi dalla Commissione Biblioteca in collaborazione con la VIDEOTECA MAGLI:

1 film 1 euro!!!

NON E' UN PAESE PER VECCHI
PERSEPOLIS
JUNO
BIANCO E NERO
LA MASSERIA DELLE ALLODOLE
MI FIDO DI TE
ELIZABETH
JOYEUX NOEL
L'ULTIMA LEGIONE
NELLA VALLE DI ELAH
LA GUERRA DI CHARLIE WILSON
IL GRANDE NORD
DOGMA
COACH CARTER
MICHAEL CLAYTON
CENTOCHIODI
BABEL
UN'ALTRA GIOVINEZZA
THANK YOU FOR SMOKING
LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE

Videoteca Magli
Roncadelle, via Castello

Pomeriggi Insieme... a Don Chisciotte

PROGRAMMA 2008 / 2009

**Riassunto degli incontri della stagione
da ottobre 2008 a maggio 2009**

Ci stiamo avviando verso la fine del ciclo di incontri 2008 / 2009. Nel corso della stagione è emersa una gradevole novità. La nostra iniziativa, dopo un confronto con l'amministrazione comunale e con i diretti interessati, confluisce nella già esistente "Associazione culturale Don Chisciotte" anch'essa patrocinata dal Comune di Roncadelle.

Si arriva dunque alla unione di due iniziative culturali esistenti sul territorio, per dare un servizio omogeneo a quanti fino ad oggi hanno creduto ai due rispettivi gruppo di lavoro. La nostra iniziativa, ormai conosciuta come "Pomeriggi Insieme" prende così il nome di "Pomeriggi Insieme a... Don Chisciotte". Il nostro gruppo di lavoro ringrazia il direttivo di "Don Chisciotte" per la fiducia accordataci. Insieme, siamo certi che potremo unificare gli sforzi, per dare un programma soddisfacente a tutte le fasce di età delle persone che sono interessate ad un percorso culturale comune. Come già stabilito negli anni scorsi, l'insieme degli argomenti per la prossima stagione, sarà discusso direttamente dagli appartenenti alle due iniziative ed elaborato di conseguenza in parallelo ai nostri relatori.

1 Aprile 2009 - ore 21.00
Sala Civica Comunale di via Roma 50
Roncadelle

incontro con l'autrice

SILVIA RONCAGLIA

**Lo sguardo bambino: il segreto
dello scrivere per l'infanzia**

La nota scrittrice per bambini e ragazzi incontrerà famiglie ed educatori per una "chiacchierata" sul mestiere dello scrittore, sulle tematiche del narrare e su come ciò possa essere elemento di incontro e confronto tra adulti e ragazzi.



Pomeriggi Insieme

proseguono gli incontri
il mercoledì alle 14,30

01 aprile 2009
centro sociale
Giosuè Carducci:
Vita, Poesie, lettura brani

prof.ssa Adriana Toninelli

29 aprile 2009
centro sociale
Pirandello: l'autore e lettura
espressiva di brani

prof Francesco Liguori

08 aprile 2009
sala civica
Musiche e proiezioni
di Monteverdi,
Handel, Bach

prof. Italo Foldi

06 maggio 2009
centro sociale
Ruolo del farmacista
fra medico e paziente

dott.ssa Daniela Buccio

15 aprile 2009
centro sociale

I viaggi di Marco Polo
in Cina

13 maggio 2009
centro sociale

San Bernardino da Siena:
il grande predicatore

22 aprile 2009
centro sociale

I viaggi di Marco Polo
in Cina

20 maggio 2009
Sala Civica
Incontro di Chiusura:
Festa di commiato

Sabato e domenica - 30-31 maggio 2009

GITA IN TOSCANA
Nei luoghi di Giosuè Carducci

Patrocinata dalla nostra associazione, è in fase di organizzazione una visita in Toscana per percorrere i luoghi cari al poeta Giosuè Carducci. Quota d'iscrizione: 90 Euro per i soci e 95 Euro per gli esterni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Biblioteca 030 2589631